

14. Beni Culturali Librari

14.1	Biblioteca Giona	128
14.2	Libri	129
14.3	Registri.....	132



14.1 Biblioteca Giona

BIBLIOTECA GIONA 3° CIRCOLO "G. MARTINEZ" – GALATINA PRESIDIO DEL LIBRO DI NOHA

La sede ufficiale è presso la scuola media di Noha.
 La data di fondazione risale al 21 Dicembre 1998.
 Il riferimento principale di tutte le attività è l'insegnante
 Sig.ra Paola Congedo.

Categorie librerie:

Narrativa; storica; geografica; didattica in genere.

N° soci: 1230

N° prestiti: 8542

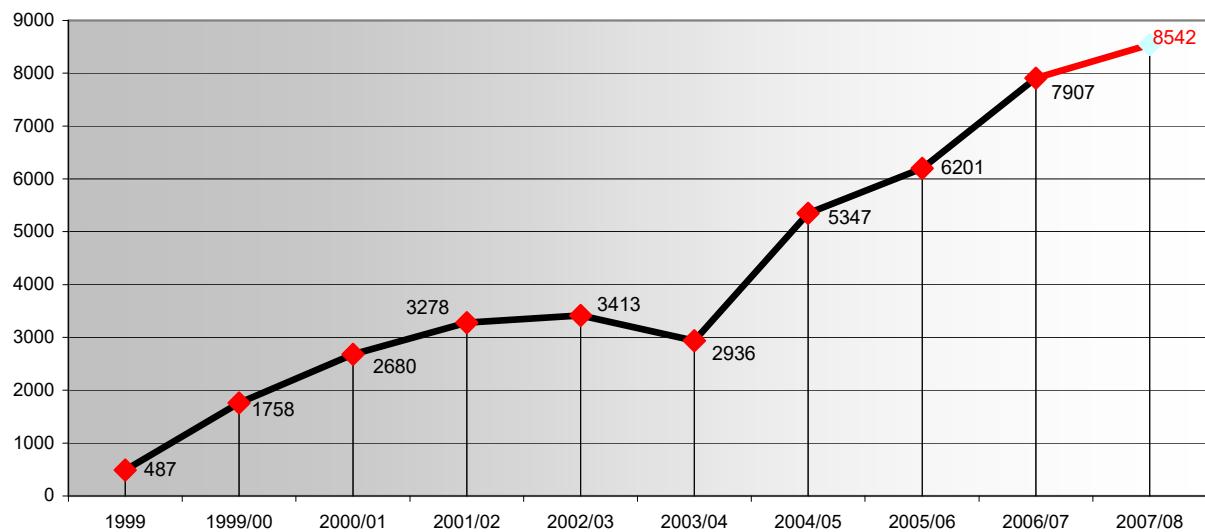
N° aperture: da ottobre a giugno 2 aperture settimanali.



Attività

- Animazioni della lettura: attorno alla lettura di un testo, scelto opportunamente tenendo conto di un target specifico, ruotano esperienze di connotazione e approfondimento di senso utilizzando i linguaggi non verbali.
- Animazioni della biblioteca: letture e giochi per consentire a chi viene in biblioteca di orientarsi autonomamente e conoscere l'offerta bibliografica.
- Bibliografie animate: letture e giochi per presentare mappe concettuali legate ad unità di apprendimento complesse (educazione alla legalità, educazione sessuale e all'affettività, etc.)
- Reference: attività di supporto per ricerche (anche in Internet), preparazione di esami universitari, etc.
- Tavoli di lavoro: attività di manipolazione della carta, costruzione di libri, pittura e disegno... per i ragazzi durante le aperture pomeridiane della biblioteca
- Seminari sulle problematiche dell'educazione e della promozione della lettura.

I PRESTITI NEL TEMPO



14.2 Libri



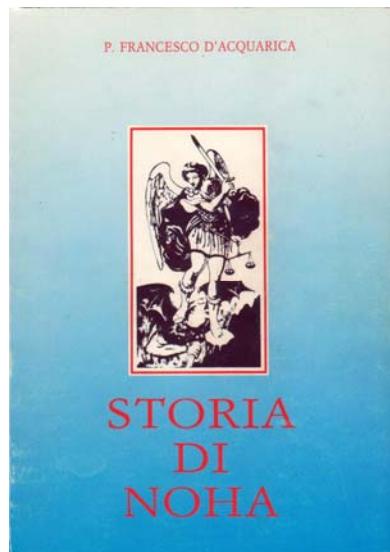
E' il primo documento che raccoglie la storia di Noha insieme ad una serie di proverbi dialettali.

I dati e la descrizione sono il risultato di una paziente e rigorosa attività svolta da P. Francesco D'Acquarica, Missionario della Consolata, nato a Noha il 7 Giugno 1935 in via Aradeo n.11.

La spesa per la stampa di 300 copie fu pari a lire 100.000. Il testo è composto da 92 pagine corredate di immagini fotografiche in bianco e nero e perfino una mappa del paese realizzata dallo stesso autore.

Formato cm. 22 x cm.15.

Stampata nel 1973 da Grafiche C. Borgia di Casarano.



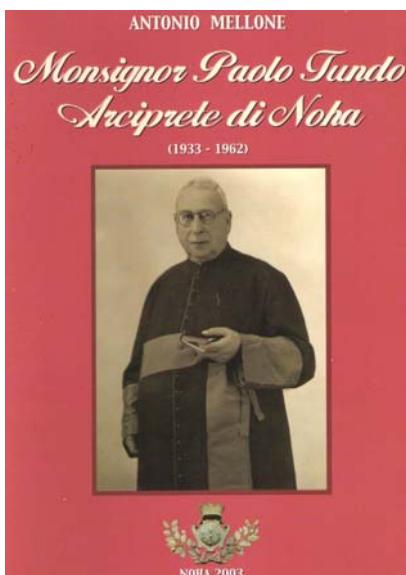
Seconda edizione. Ripropone la storia della cittadina completa di ulteriori ricerche e approfondimenti con l'aggiunta di pagine nuove per un totale di 128 e immagini rappresentative sempre in bianco e nero.

I dati aggiunti provengono sempre dall'instancabile impegno di P. Francesco D'Acquarica, Missionario della Consolata.

La stampa è del Gennaio 1989, effettuata dall'Editrice Salentina di Galatina.

Patrocinata dal Comune di Galatina, per una spesa pari a Lire 1.000.000 per mille copie. Venne adottato dalla scuola media di Noha.

Formato cm. 28 x cm.18.



Il libro "Monsignor Paolo Tundo - Arciprete di Noha" ci propone la storia di un mecenate della nostra cittadina, un uomo di chiesa ma anche benefattore sociale. Nel 1960 ha contribuito economicamente alla costruzione della scuola materna di Noha, donando, tra l'altro, anche un terreno di sua proprietà. Il libro contiene 128 pagine corredate di immagini in bianco e nero. Il testo ed i dati raccolti sono frutto dell'impegno dell'autore, Antonio Mellone, nato a Noha il 17 Giugno 1967. Laureato con lode in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano, dottore commercialista e revisore ufficiale dei conti.

Formato cm. 22 x cm.15.

Stampata da Grafiche Panico di Galatina nel 2003.

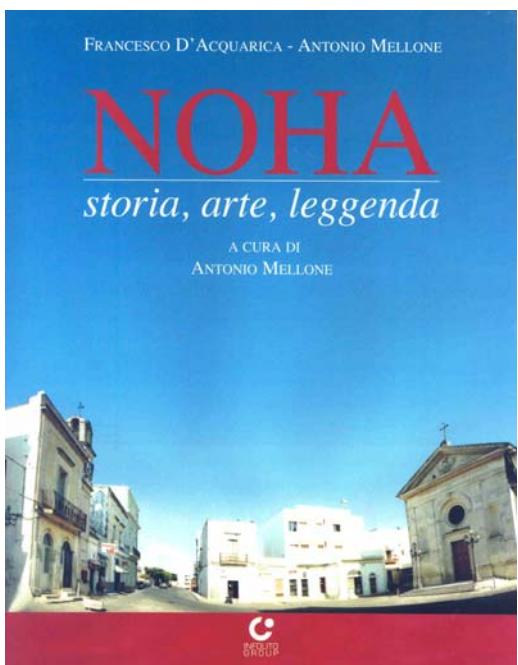


Il libro "Il sogno della mia vita" contiene appunti inediti riguardanti le omelie di Don Donato Mellone, Arciprete di Noha dal 1962 al 2001. Centonovanta pagine, corredate di immagini in bianco e nero ed anche a colori.

La cura è frutto dell'impegno del nipote Antonio Mellone, autore di "Monsignor Paolo Tundo - Arciprete di Noha" e coautore, insieme a P. F. D'Acquarica, del libro "Noha, storia, arte, leggenda (vedi documento successivo); e di altri numerosi testi non riguardanti la comunità di Noha.

Editore Panico, stampato da Arti Grafiche Panico di Galatina nel Giugno del 2008.

Formato cm. 30 x cm.21.



Il volume racchiude la storia di Noha già edita nelle due edizioni precedenti e arricchita da nuove fonti e documenti frutto della collaborazione dei due autori: P. Francesco D'Acquarica ed Antonio Mellone.

Le 460 pagine sono arricchite di immagini a colori realizzate da Mirelfoto di Noha, e tutte nel loro insieme sono una scansione attenta e meticolosa di ogni angolo e di ogni evento che fa parte di Noha.

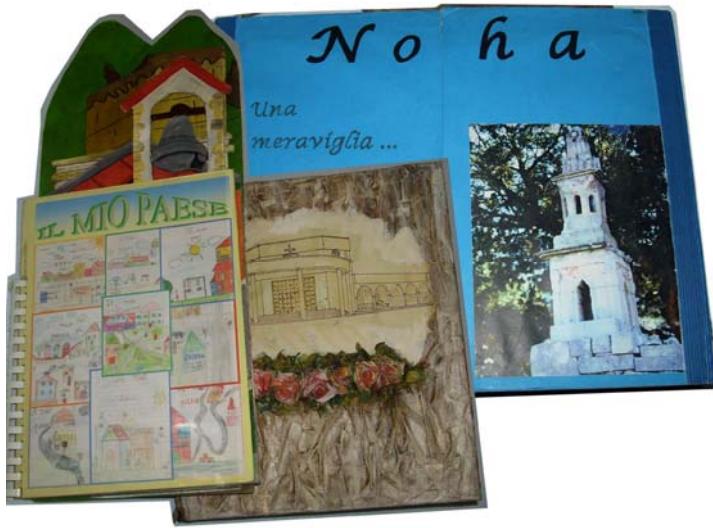
Editore Infolito Group di Milano, il cui Amministratore Delegato è Michele Tarantino di Noha.

Finito di stampare nel mese di Aprile del 2006 presso l'Istituto Grafico Silvio Basile S.p.A. di Milano.



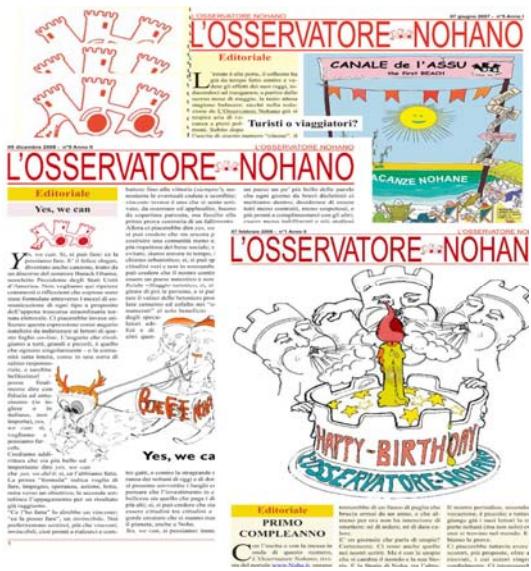
“L’Università e il Feudo di Noha”, è il documento più antico dedicato esclusivamente alla nostra cittadina. E’ un fascicolo di 53 paginette firmato dal Prof. Gianferrante Tanzi – Lecce 15 Maggio 1906.

Stampato da "Tipografia Cooperativa" via Giuseppe Palmieri, Lecce.



Presso la Biblioteca Giona sono archiviati, oltre a numerose piccole opere riguardanti il nostro patrimonio culturale, tre grandi volumi ricchi di immagini, disegni e testi che narrano la storia di Noha.

Questi tre volumi di formato mediamente A3 (cm. 39 x 40) sono stati realizzati dai bambini delle scuole elementari di Noha e dai loro insegnanti nel corso degli anni scolastici 2004-2005 e 2005-2006.



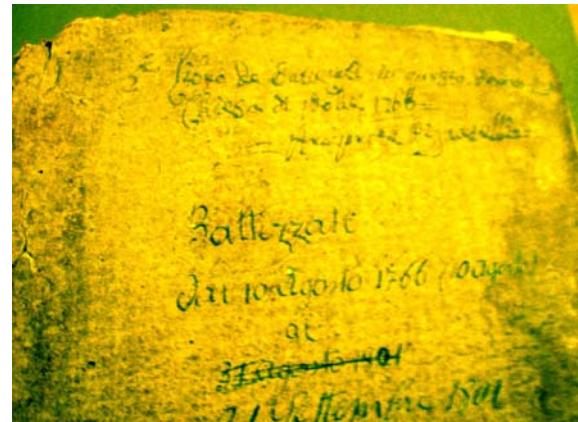
Dal Febbraio 2007 esiste L'Osservatore Nohano rivista mensile e indipendente di cultura, attualità, eventi, diffusa *on-line* tramite il sito www.noha.it.. E' dedicata all'identità Nohana.

14.3 Registri

I registri sono conservati presso l'archivio della Chiesa di San Michele Arcangelo.

Registro dei Battezzati

1. Dal 1692 al 1703 (quaderno con paginette numerate da pag.8 a pag.27: mancano le prime 8 pagine)
2. Dal 1704 al 1729 (quaderno che va da pag.1 a pag.64)
3. Dal 1729 al 1751 (quaderno che va da pag.2 a pag.76)
- N.B. Mancano gli anni dal 1752 al 1766: le paginette sono state smarrite**
4. Dal 1766 al 1801(pag.1-166)
5. Dal 1801 al 1822
6. Dal 1822 al 1841
7. Dal 1800 al 1890
8. Dal 1881 al 1905
9. Dal 1892 al 1939
10. Dal 1940 al 1947
11. Dal 1947 al 1968
12. Dal 1968 al 1975
13. Dal 1976 al 2001
14. Dal 2002 ai nostri giorni



Registro dei Confermati

1. Dal 1897 al 1947
2. Dal 5/07/1948 al 7/04/1975
3. Dal 21/05/1975 al 1/05/2001
4. Dal 21/04/2002

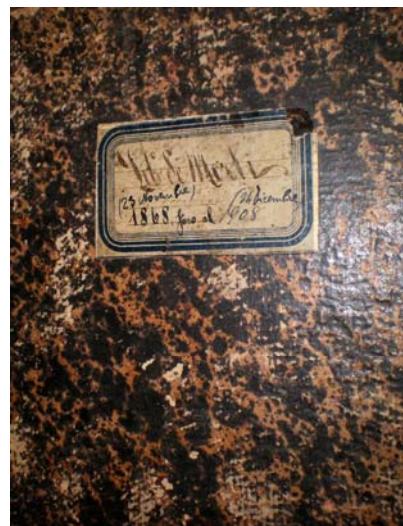


Registro delle Prime Comunioni

- I. Dal 2003

Registro dei Matrimoni

- 1 . Dal 1690 al 1728
2. Dal 1728 al 1754
3. Dal 1754 al 1822
4. Dal 1822 al 1905
5. Dal 1905 al 1930
6. Dal 1909 al 1938
7. Dal 1929 al 1947
8. Dal 1947 al 1955
9. Dal 1955 al 1965
10. Dal 1966 al 1988
11. Dal 1988 al 2001
12. Dal 13/04/2002 ai nostri giorni



Registro dei Defunti

- 1 . Dal 3/10/1689 al 21/07/1729
2. Dal 1/08/1729 al 10/06/1756
3. Dal 13/06/1756 al 27/07/1822
4. Dal 1/12/1822 al 18/11/1868
5. Dal 1868 al 1908
6. Dal 1909 al 1927
7. Dal 1927 al 1970
8. Dal 16/02/1971 al 29/12/2001
9. Dal 8/01/2002 ai nostri giorni

BIBLIOGRAFIA

La maggior parte delle notizie storiche riportate in ogni scheda, provengono dal libro:

- “*Noha, storia, arte e leggenda*” di P. Francesco D’Acquarica e Antonio Mellone, Infolito Group, Milano, 2006.

Il resto è tratto:

- dall’archivio storico di Galatina;
- dai registri Parrocchiali di Noha;
- da un manoscritto conservato nell’archivio Parrocchiale, riguardante l’inventario delle proprietà della Chiesa di Noha nel 1850, redatto dal Rev.do Don Michele Alessandrelli, in occasione della visita Pastorale di Mons. Luigi Vetta, Vescovo di Nardò.
Questo documento è inedito, è stato trascritto e tradotto da P. Francesco D’Acquarica di Noha, Missionario della Consolata il 20 Giugno 1993.
- da “Dinamiche storiche di un’area del Salento” di Antonio Costantini, Vittorio Zacchino, Mario Cazzato, C.R.S.E.C. LE/42, Galatina, 1989;
- da “Urbs Galatina” di D. Tommaso Vanna, numero unico, edito nel Luglio del 1992 a cura dell’Amministrazione Comunale di Galatina, stampato presso l’Editrice Salentina di Galatina nel Luglio del 1992;
- da “L’Università e il feudo di Noha” di Gianferrante Tanzi, 1906, Lecce.
- e dalla memoria storica delle persone.

RINGRAZIAMENTI

Appena Antonio Mellone vide la bozza di questo mio lavoro, qualche mese addietro, mi fece i suoi complimenti per il risultato raggiunto, ringraziandomi per quello che facevo per Noha. Anche se ogni tanto lamento la trascuratezza da parte dei nostri amministratori, Noha è e resterà sempre il mio paese, ovviamente l'unico. Qui ho vissuto una buona parte dei giorni più belli della mia vita. Soprattutto in famiglia. Sono stati dei bei momenti tutti: dal tempo dell'asilo alla scuola elementare, dal doposcuola alle medie, dall'Azione Cattolica alle superiori, dalle serate in piazza con gli amici agli inverni freddi intorno al braciere in casa. E' stato bello vivere il ricorrere delle feste durante tutto l'anno: il carnevale, la domenica delle Palme, la Pasquetta, l'estate delle scorribande al mare, la festa di San Michele e via dicendo.

E poi sempre negli anni successivi ritornando per le vacanze, ho continuato a *prendere* da Noha la sua accoglienza ed il suo calore.

Così, dopo tutto questo *prendere* ho pensato di restituire qualcosa con questo mio lavoro, fatto anche con l'aiuto di tante persone.

Grazie alla collaborazione di Giovanni Giangreco, della Soprintendenza delle Belle Arti, il quale alla mia richiesta di aiuto, ha accolto me e Graziana Serafini (che mi ha accompagnato spesso nelle mie ricerche), nella sua casa di Scorrano non risparmiandosi preziosi consigli. Devo ringraziare mio fratello P. Francesco, per l'aiuto che mi ha dato nel completamento dei dati storici, e Antonio Mellone (maestro spietato ma paziente) che mi ha guidato nella configurazione strutturale del catalogo e nella redazione dei testi.

Un ringraziamento particolare a tutte le persone che hanno contribuito alla stampa del catalogo, quasi ad occhi chiusi, come se ne conoscessero per certo il risultato.

Ringrazio anche tutte le persone che ho disturbato durante le mie ricerche. Per illustrare le planimetrie di ogni struttura e per i rilievi fotografici o lineari ho dovuto "invadere" chiese e abitazioni private, le cui porte mi sono state sempre gentilmente aperte, anzi spalancate.

Un grazie particolare ai soci del Circolo Culturale "Tre Torri", per aver condiviso con me la volontà di volere veramente dare una svolta all'immagine di Noha.

Infine il grazie più grande lo devo a mia moglie Angela, ed ai miei figli Chiara ed Alessandro, i quali, contagiati dalla mia passione per Noha, mi hanno incoraggiato, aiutato e seguito pazientemente in questo mio lavoro.

Marcello D'Acquarica